



Il "Tapiro d'Oro" per il Presidente Luca Ceriscioli. Un tapiro d'oro con tanto di pergamena illustrativa e' stato consegnato questa mattina in Aula Consiliare al Presidente Ceriscioli immediatamente prima dell'inizio dei lavori, da parte dei consiglieri del Gruppo Lega Nord-Marche. A consegnare il tapiro è stato il capogruppo della Lega Sandro Zaffiri che ha



spiegato: "E' ora che Luca Ceriscioli cominci ad avere un'attenzione mirata alle nostre realtà locali al fine di offrire loro strumenti efficaci per uscire dalla crisi in cui versano. Non è piu' procrastinabile l'attuazione di una politica intesa come dovere e spirito di servizio e capace di dare risposte concrete ai problemi dei nostri cittadini marchigiani. Quella a cui abbiamo assistito sino ad ora è solamente una politica fatta dentro le stanze di Palazzo ed intenta a risolvere esclusivamete le beghe di Partito. Basta delegittimare le Marche". "E se è vero che



piano piano le nostre comunità, i nostri concittadini si stanno rialzando dalla durissima crisi che li ha colpiti soprattutto a causa del sisma -continua Zaffiri- lo stanno facendo da soli, senza alcun sostegno da parte delle Istituzioni che non hanno dato loro ascolto e dignità". "Il gesto di oggi è un richiamo forte ed accorato al Presidente e a questo Governo



Il gruppo consiliare della Lega desidera conferire questo meritatissimo encomio al Presidente

Luca Ceriscioli

con le seguenti motivazioni:

1. gestione miope e sconsiderata della sanità marchigiana, ad unico beneficio di specifiche strutture private
2. mancanza di interventi tempestivi, adeguati ed incisivi nelle criticità legate al sisma
3. assenza di lungimiranza riguardo le infrastrutture (primo, ma non unico, l'aeroporto di Falconara)
4. carenza di determinanti politiche per il lavoro e per la ripresa economica
5. insufficienti e maldestre azioni per valorizzare e promuovere i territori e le eccellenze di TUTTA la regione
6. elargizione di riconoscimenti e premi a personaggi di dubbia etica
7. apertura limitata, che non conduce al dibattito costruttivo sull'operato del governo regionale
8. rigidità mentale e scarsa riflessione di fronte alle comprensibili rimostranze dei marchigiani
9. incapacità di ascolto delle categorie e dei cittadini, specie quelli in situazioni bisognose di sostegno
10. mancanza di programmazione e coraggio di operare scelte politiche su tutti i fronti

Con questo riconoscimento alla S. V., da considerarsi come ironico ma mordace stimolo, desideriamo esprimere la nostra volontà di essere ascoltati e non solo sentiti, con l'auspicio che le istanze dei cittadini marchigiani trovino risposte più congrue e si persegua seriamente l'interesse comune.

I consiglieri

Sandro Zaffiri

Marzia Malaigia

Luigi Zura Puntaroni